

La Sicilia che eccelle, al via il progetto “Sagro”

Anche dagli scarti delle arance si può produrre energia. In Sicilia è stato avviato il progetto “Sagro” che prevede di creare pannelli fotovoltaici dai prodotti locali. L’idea è della Facoltà di Agraria di Catania e del Consiglio nazionale delle ricerche (Dipartimento energia e trasporti di Messina) insieme ad alcune aziende private: Jo consulting, Ortogel, Anmr e Tozzi Renewable Energy.

L’obiettivo è sostituire una materiale come il silicio, usato abitualmente nei pannelli fotovoltaici, con un prodotto naturale. La sostanza “preziosa”, che dovrebbe essere estratta allo scopo, è quella che determina i pigmenti coloranti delle arance. Le bucce di arance, infatti, sono candidate ideali, ma si parla anche degli scarti del melograno.

Le opportunità che un progetto come Sagro potrebbe determinare per la Sicilia sono enormi. Si parla di nuova occupazione per la creazione dei moderni pannelli fotovoltaici, ma anche di una nuova fase di sviluppo in campo agricolo. Un progetto che, oltretutto, è a impatto zero per l’ambiente. I nuovi pannelli serviranno il settore dell’edilizia, ma potranno essere usati anche per ricaricare pc, tablet e cellulari.

Per Alessandra Gentile, docente ordinario di Arboricoltura generale e Coltivazioni arboree, “dipenderà dalle industrie decidere come di utilizzare il progetto. Ma si tratta di un’opportunità per avere energia quasi a costo zero e con un marchio territoriale”.